

a parlar propriamente, che una sola passione, l'amore dell'indipendenza la più illimitata; ammenochè non vogliasi onorar con questo nome il gusto disordinato per i liquori inebrianti, di cui deve la funesta conoscenza agli europei (1). »

Gli uomini s'inebriano sovente d'una bevanda fermentata chiamata *cachiri*, ed allora questionano e si battono fra d'essi; ma le donne s'affrettano a separarli ed a ricondurli ne' propri focolari.

In generale gli *acoquas* ed i *nouraguesi* dell'interno del paese furono riconosciuti più dolci e più umani dei *galibisi* e degli altri indiani del litorale.

I *galibisi* maritati mangiano ciascuno da solo. Gli *acoquas* ed i *nouraguesi*, al contrario, fanno i loro pasti in compagnia delle mogli e dei figli.

Sembra che presso tutte queste nazioni l'ospitalità sia in particolar modo praticata, perchè in ciascuna tribù vi ha una gran capanna destinata al ricevimento degli stranieri.

In generale tutti quest'indiani sono gelosissimi della loro libertà. « Essendo le truppe del comandante francese Devaux penetrate nell'isola di Maranh, quest'ufficiale disse ad un vecchio cacico, essere venuto ad offrirgli protezione contra la tirannide dei portoghesi. Gli rispose il cacico, avergli gli eventi, dei quali era stato nel corso della lunga sua vita testimonio, chiaramente dimostrato, il principio della spedizione attuale rassomigliare talmente a quello delle precedenti, che la di lui nazione dovea temerla siccome l'ultimo termine della sua libertà (2).

*Arti di piacere.* Volendo il governatore barone di Bessner civilizzare ed ingentilire gl'indiani col mezzo della musica, avea concepito l'idea di riunirli a questo scopo. La loro musica è assai discordante e la loro danza, accompagnata da canti, è monotona; essi però vi si abbandonano talvolta per dieci in dodici ore continue.

(1) Colpo d'occhio sulla Caienna.

(2) *Diario da viagem*, ecc., manoscritto.